



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 DEL 26/07/2021

OGGETTO: VARIAZIONE N. 6, IN ASSESTAMENTO GENERALE, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021–2023, AI SENSI DELL'ART. 175, C. 8, DEL D. LGS. N. 267/2000 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 193, C. 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 – AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021–2023

Il giorno 26/07/2021, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge – i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, ZANINELLI MICAELA, Assessori Esterni.

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO		X
SIPIONE EMILIA	X		ADAMI GIORGIO	X	
MUSETTA DANIELA		X	FACCIUTO FRANCESCO	X	
GHEZZI FABIO		X	MOTTA VALERIA	X	
CAVENAGHI GABRIELE		X	TRUSSARDI CARMEN	X	
TOFFANIN DEBORA	X		COLOMBINI CHIARA MARIA	X	
CAMPISI GIOACCHINO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio - Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi come dal verbale integrale a parte. In particolare:

Consigliere Francesco Facciuto: Interviene facendo presente che avrebbe preferito che fosse posto in votazione ogni singolo punto inserito in variazione di bilancio.

Consigliere Maria Chiara Colombini: Preannuncia il voto contrario del proprio gruppo consigliere perché contraria all'acquisto della stecca storica dell'area Frette. Chiede a sua volta che vengano messi in votazione i singoli punti evidenziati in variazione.

Consigliere Francesco Facciuto: Dichiaro il voto contrario del proprio gruppo consigliere.

Consigliere Emilia Sipione: Dichiaro il proprio voto di astensione.

Presidente del Consiglio comunale - Esaurite le richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni dall'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

Visto l'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

Viste le disposizioni recate dall'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto che le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi sono il contenuto di apposito provvedimento adottato nell'odierna seduta consiliare;

Rilevato che da parte dei Responsabili di Settore non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né particolari situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente o in conto capitale, di competenza, nella gestione dei residui o nella gestione della cassa;

Richiamati gli artt. 147 e 147-quinquies del TUEL, per i quali:

- il sistema di controllo interno è diretto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;

Visto il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale, nell'assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio di previsione;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Atteso che è stato iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2, e che il servizio finanziario ha provveduto a verificare la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione;

Verificati gli stanziamenti dei fondi di riserva di competenza e di cassa e ritenuto di non variarne gli stanziamenti perché ritenuti sufficienti in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

Visto che, con la deliberazione n. 14 del 17 febbraio 2021, la Giunta ha preso atto che, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione, il Comune di Concorezzo non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali;

Visto, inoltre, che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016;

Dato atto che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, al 31 dicembre 2020, per € 520.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze: non sono previsti stanziamenti per nuovi accantonamenti in bilancio di previsione dell'esercizio 2021;

Preso atto che:

- gli effetti indotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno interessato la finanza degli enti locali per l'esercizio 2020 a causa dei riflessi diretti ed indiretti sulle entrate, sulle spese, sullo sviluppo delle attività finalizzate agli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio;

- un sostegno agli enti per limitare gli effetti della perdita di gettito, conseguente a specifiche misure, adottate in sede di decretazione d'urgenza, è stato assicurato dallo Stato attraverso disposizioni normative tese ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio degli enti territoriali;
- gli effetti delle misure statali di sostegno stanno alimentando la politica di sostegno ai bilanci degli enti locali anche per il corrente esercizio 2021;
- la legge di bilancio per il 2021 ha introdotto, ai commi 786-789, una serie di disposizioni in materia contabile per gli enti territoriali: in particolare, il comma 786 estende all'esercizio finanziario 2021 la vigenza di alcune deroghe contabili previste a favore degli enti territoriali per l'anno 2020 dal decreto-legge n. 18 del 2020;
- si tratta, in particolare, della facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti;
- sono inoltre prorogate al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19;
- con il D.L. n. 18 del 2020 (art. 109) è stata prevista per l'anno 2020 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti;

Dato atto che:

- nel quadro della gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (esercizio 2020 e primo semestre 2021) il Comune di Concorezzo non ha fatto ricorso alle misure di flessibilità sulla gestione del bilancio richiamate sopra, che prevedevano la possibilità di destinare a spesa corrente emergenziale - qualificata come spesa a "*carattere non permanente*" - risorse non di parte corrente, da poter coprire, in parziale deroga ai criteri di cui all'art. 187, co. 2, TUEL, con l'utilizzo dell'avanzo libero, nonché con i proventi da concessioni edilizie o da sanzioni in materia edilizia;
- non sono state attivate, inoltre, le misure a sostegno del debito, quali la rinegoziazione dei mutui (art. 113 del decreto-legge n. 34 del 2020), fatta eccezione nell'anno 2020 per la sospensione del pagamento della quota capitale dei cosiddetti "mutui Mef" gestiti da Cassa depositi e prestiti, il ricorso al fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (art. 115 del decreto-legge n. 34 del 2020), le anticipazioni di liquidità;

Atteso che:

- il rendiconto dell'esercizio 2020 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 3 maggio 2021 e con la deliberazione n. 56 del 30 giugno 2021 sono stati aggiornati alcuni allegati per renderli conformi alle risultanze della certificazione ex art. 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020;
- il rendiconto è stato chiuso in avanzo di amministrazione per € 6.117.361,32, nelle seguenti componenti:
 - *parte accantonata*: € 2.518.155,08;
 - *parte vincolata*: € 1.658.829,31;
 - *parte destinata agli investimenti*: € 344.623,87;
 - *parte disponibile*: € 1.595.753,06.
- al termine dell'esercizio 2020, il risultato di competenza W1, l'equilibrio di bilancio W2 e l'equilibrio complessivo W3 sono risultati non negativi:
 - *risultato di competenza W1* € 2.552.268,25
 - *equilibrio di bilancio W2* € 957.396,21
 - *equilibrio complessivo W3* € 879.703,74

Atteso che:

- la previsione delle entrate correnti ha dovuto tenere conto, da un lato, delle rinnovate esenzioni da imposte e da altri obblighi tributari (le esenzioni IMU per i settori del turismo e dello spettacolo, la mancata

riscossione della TOSAP e dell'alternativo canone di concessione per gli esercizi pubblici e gli operatori del mercato comunale), evenienze determinate dalla normativa emergenziale e, dall'altro, recepire gli effetti della ripresa dell'attività degli uffici tributari. In tale contesto sono state, considerate le misure di favore per il contribuente nell'assolvimento delle obbligazioni tributarie, quali ad esempio le rateazioni;

- per quanto riguarda il gettito dell'addizionale Irpef per il 2021, che avrebbe potuto risultare in riduzione rispetto al precedente esercizio nel quale la diminuzione del reddito avrebbe potuto essere stata meno rilevante, sarà necessario monitorare l'effettivo andamento imponibile, anche se i dati registrati nei primi sei mesi avvicinano le riscossioni al corrispondente periodo dell'anno 2019;

- anche il gettito del nuovo canone patrimoniale che sostituisce precedenti cespiti di entrata (l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) e a cui si affianca anche il nuovo canone mercatale potrebbe subire contrazioni, in quanto le categorie più colpite dalla crisi pandemica sono tra i principali destinatari;

Dato atto che, per quanto attiene alla gestione di bilancio riferita al primo semestre di quest'anno è stato possibile rilevare:

- che non si sono rilevati squilibri nella gestione dei residui, soprattutto in considerazione che quelli attivi sono coperti da accantonamenti in avanzo di amministrazione 2020 – al fondo crediti di dubbia esigibilità – da ritenersi al momento sufficienti allo scopo;

- che la gestione della competenza, sia di parte corrente che in conto capitale, è orientata al rispetto dei relativi equilibri di bilancio, sia in considerazione delle previsioni contenute nel documento di bilancio sia in relazione alle entrate e alle spese effettive dei precedenti esercizi 2019 e 2020;

- che la gestione della cassa presenta un saldo positivo di periodo (1° semestre 2021) e consente di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Atteso:

a) che non esistono, allo stato attuale e conosciuto, debiti fuori bilancio;

b) che, allo stato dei fatti, non esistono situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici previsti dall'art. 162, c. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla gestione della competenza, dei residui e della cassa;

d) che il fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2020, è da ritenersi congruo all'ammontare e all'esigibilità dei crediti maturati e che si prevede di accertare, e che, pertanto, non è necessario assumere iniziative per adeguare tale fondo;

e) che gli stanziamenti dei fondi di riserva di competenza e di cassa devono ritenersi, al momento, sufficienti in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno;

f) che la gestione del bilancio è condotta nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000;

g) che con la presente verifica sono attuati gli obblighi previsti dall'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati per l'eventuale adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, e che gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa risultano adeguati ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Visto l'art. 187, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce: *“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per*

l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188";

Visto l'art. 187, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce: "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193";

Rilevato che non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e destinato;

Considerato che si reputa opportuno applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2021 una quota di avanzo di amministrazione (parte vincolata, destinata e disponibile) pari complessivamente a € 753.400,00, così suddivisa:

Descrizione	Applicato al bilancio 2021 con la presente deliberazione
Parte accantonata	
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	-
<i>Fondo perdite societarie</i>	-
<i>Fondo contenzioso</i>	-
<i>Altri accantonamenti</i>	-
Totale parte accantonata	-
Parte vincolata	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	150.000,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	-
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	-
Totale parte vincolata	150.000,00
Parte destinata agli investimenti	246.223,87
Parte disponibile	357.176,13
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	753.400,00

Rilevato che, dopo l'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2020 applicato al bilancio di previsione 2021-2023, risulta essere la seguente:

Descrizione	Avanzo 2020	Applicato al bilancio 2021 con precedenti provvedimenti	Applicato al bilancio 2021 con la presente deliberazione	Residuo avanzo
Parte accantonata				
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	1.892.000,28	-	-	1.892.000,28
<i>Fondo perdite societarie</i>	2.000,00	-	-	2.000,00
<i>Fondo contenzioso</i>	520.000,00	-	-	520.000,00

<i>Altri accantonamenti</i>	<i>104.154,80</i>	-	-	<i>104.154,80</i>
Totale parte accantonata	2.518.155,08	-	-	2.518.155,08
Parte vincolata				
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	<i>1.596.670,95</i>	<i>926.509,36</i>	<i>150.000,00</i>	<i>520.161,59</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>55.625,00</i>	<i>55.326,81</i>	-	<i>298,19</i>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	<i>6.533,36</i>	-	-	<i>6.533,36</i>
Totale parte vincolata	1.658.829,31	981.836,17	150.000,00	526.993,14
Parte destinata agli investimenti	344.623,87	98.400,00	246.223,87	-
Parte disponibile	1.595.753,06	-	357.176,13	1.238.576,93
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.117.361,32	1.080.236,17	753.400,00	4.283.725,15

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi i fondi di riserva di competenza e di cassa, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che:

– il Comune di Concorezzo ha sottoscritto il 14 marzo 2017 con le società Concorezzo Costruzioni Srl in liquidazione di Inzago ed Edilpalosco Srl di Bergamo una convenzione urbanistica per la disciplina del programma integrato di intervento dell'ambito Ex Frette, a rogito del notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo, rep n. 191106, racc. n. 64765, registrato a Bergamo l'11 il 20 marzo 2017 al n. 10452 Serie 1T, trascritta Milano 2 il 20/03/2017 n.31882/20775;

– all'art. 10 della suddetta convenzione, sotto *Edilizia convenzionata e valorizzazione Frette Storica*,

- al comma 6 è stabilito che il proprietario e il soggetto attuatore si obblighino ad eseguire gli interventi conservativi di recupero funzionale dei fabbricati e delle relative pertinenze dell'ex stabilimento Frette (Frette Storica), obbligandosi alla cessione e/o affitto a prezzo convenzionato, attuando uno sconto del 20% circa sul prezzo di listino previsto per la vendita e l'affitto degli immobili commerciali/direzionali a libero mercato, per l'insediamento di attività e di servizi di interesse pubblico e generale, desumibile dalla rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Monza e della Brianza a cura della Borsa Immobiliare di Milano in collaborazione con il CAAM e FIMAA in riferimento al semestre precedente l'immissione sul mercato;

- al comma 7 è previsto che il proprietario e il soggetto attuatore si impegnino a concedere all'Amministrazione comunale il diritto di prelazione per l'acquisizione dei fabbricati dell'area Ex Frette storica, da esercitarsi non prima di 12 mesi e non oltre 24 mesi dalla sottoscrizione della citata convenzione;

– l'area e gli immobili, facenti parte del complesso storico, sono stati oggetto di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale quale bene di interesse comune fin dalla previsione del recupero complessivo dell'area dismessa del sito produttivo Frette inserita nel documento di inquadramento con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21 luglio 2010;

– gli immobili della Ex Frette Storica sono attualmente di proprietà della società Officine Mak Srl di Milano;

– il complesso dell'ex Frette Storica è ubicato a Concorezzo, in Via Dante Alighieri n. 15, ed è individuato dai seguenti immobili:

Catasto fabbricati NCEU di Concorezzo

- *CORPO A – fabbricato a destinazione commerciale D/8 – Fg. 17, mapp. 253, sub 707, P.T./SI, Cat. D/8, RC € 5.100,00;*

• *CORPO B – fabbricato a destinazione commerciale D/8 – Fg. 17, mapp. 251, sub 704, P.T., Cat. D/8, RC € 2.444,00;*

• *CORPO C – fabbricato a destinazione residenziale – Fg. 17, mapp. 252, sub 702, P.T-1°-SI, Cat. A/3, classe 3, consistenza 9,5 vani, Superficie catastale 189 mq, RC € 735,95;*

Catasto terreni NCT di Concorezzo

• *foglio 17, mappale 254, ente urbano, cl. 1, ha. 0.22.45;*

– il complesso immobiliare in esame è composto da tre fabbricati edificati su area comune del comparto ubicato in Via Dante n. 15 e indicato come “Programma Integrato di Intervento area ex Frette” – “Ambito P.I.I. 1 Frette” e relativo agli immobili rientranti nell’ambito ex industriale un tempo interessato dallo stabilimento dell’industria tessile Frette;

– il progetto di P.I.I. previsto nella citata convenzione del 14 marzo 2017 aveva per oggetto la riqualificazione ambientale e valorizzazione urbanistica e territoriale del comparto di intervento al fine di perseguire l’obiettivo di costituire una continuità urbana tra il centro storico e il quartiere Milanino, dotare l’area di una serie di servizi pubblici e privati, valorizzare la posizione strategica dell’area con l’inserimento di funzioni a carattere urbano e extra-urbano, ridurre la volumetria edificata e conseguire il recupero funzionale e architettonico degli edifici di archeologia industriale della “ex Frette” per l’insediamento di attività per servizi di interesse pubblico;

– il complesso immobiliare è situato all’interno del lotto edificato denominato “Ex area Frette” e si inserisce in un più ampio intervento di riqualificazione e valorizzazione urbana che ha portato alla realizzazione del complesso residenziale Via Dante Alighieri n. 15, costituito da cinque edifici di nuova costruzione;

– l’area è composta dai fabbricati a stecca che costituiscono lo storico impianto tessile della Frette, azienda di origini francesi che aprì lo stabilimento di Concorezzo alla fine dell’800;

– l’area e gli edifici dell’Ex Frette storica sono stati per anni in completa dismissione e non hanno trovato utile collocamento sul mercato della locazione produttiva;

– la parte vecchia della manifattura costituisce un esempio di architettura industriale meritevole di recupero urbanistico, edilizio e funzionale;

– l’Amministrazione comunale intende destinare gli immobili della Ex Frette Storica in parte a servizi direzionali e in parte a uso pubblico, prevedendo la realizzazione di una infrastruttura al servizio della memoria storica del territorio con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare materiali e documenti riferiti all’industria tessile locale, promuovendo attività di carattere culturale e informativo;

– la suddetta destinazione sarà assicurata ricercando la collaborazione di un soggetto privato, con gara ad evidenza pubblica, al quale cedere in locazione le aree e i fabbricati acquistati, che si impegni a eseguire la riqualificazione dell’ambito interessato, anche a parziale scomputo dei canoni di locazione;

Visto, inoltre, che:

con le deliberazioni della Giunta comunale n. 29 del 7 marzo 2019 e n. 19 del 12 febbraio 2020 è stata richiesta la proroga, da ultimo fino al 14 marzo 2022, del termine per l’esercizio del diritto di prelazione di cui all’art. 10, c. 8, della “convenzione per l’attuazione del Programma Integrato di Intervento su area denominata “Ambito P.I.I. 1 Frette” a rogito del dott. Jean Pier Fährat, notaio in Bergamo, sottoscritta il 14 marzo 2017;

– con la determinazione n. 683 del 29 dicembre 2020, il Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente affidava l’incarico di redigere una valutazione dell’intero compendio immobiliare sito in Via Dante Alighieri n. 15 all’arch. Pierina Montella di Milano;

– la professionista incaricata ha redatto la perizia di stima del 18 gennaio 2021, in atti del Settore Urbanistica e Ambiente, che prevede una stima del complesso immobiliare di Via Dante in € 647.000,00;

– tra l’Amministrazione comunale e l’attuale proprietà degli immobili è stata intrapresa una trattativa dalla quale è emersa la disponibilità del privato a cedere l’immobile a fronte della corresponsione di € 580.000,00, limitando in tal modo il corrispettivo, come comunicato con nota pervenuta in data 21 luglio 2021, prot. n. 16232/2021;

Considerato, per quanto attiene al trattamento fiscale dell'Iva derivante dall'acquisto della proprietà superficiale dell'immobile, quanto di seguito esposto:

- secondo le indicazioni fornite dall'attuale proprietà la vendita degli immobili in questione sconta l'Iva al 22% con il meccanismo dell'inversione contabile (regime di reverse charge) in quanto per la specifica operazione il Comune di Concorezzo è soggetto passivo Iva;
- infatti, condizione necessaria per l'applicazione del meccanismo del reverse charge per le cessioni di fabbricati è il fatto che il cessionario rivesta lo status di soggetto passivo Iva;
- lo speciale meccanismo di applicazione dell'imposta Iva non riguarda le cessioni nei confronti di coloro che sono "privati consumatori" ai fini dell'Iva;
- ai sensi dell'art. 17 co. 6 lett. a-bis) del DPR n 633/1972, il reverse charge riguarda le cessioni di fabbricati "per le quali nel relativo atto il cedente abbia espressamente manifestato l'opzione per l'imposizione";
- secondo quanto previsto dall'art. 10 co. 1 n. 8-ter del DPR n 633/1972 sono imponibili su opzione del cedente le cessioni di fabbricati strumentali dalla generalità dei soggetti passivi Iva, diversi dalle imprese che hanno costruito il fabbricato o eseguito interventi di "ripristino" entro 5 anni dalla conclusione dei lavori, a condizione che, nell'atto di cessione, sia stata espressamente esercitata l'opzione per il regime di imponibilità IVA;
- riassumendo, l'imposta Iva è assolta con il meccanismo del reverse charge nella cessione di fabbricati se la cessione immobiliare è imponibile "su opzione" e l'opzione è espressamente esercitata, da parte del cedente, nell'atto di cessione;

Considerato, inoltre, che per quanto attiene all'applicazione del meccanismo del reverse charge e del diritto alla detrazione dell'Iva importa la qualificazione del cessionario – il Comune – quale soggetto Iva, e che a tale proposito sono formulate le seguenti valutazioni:

- la rilevanza Iva dell'operazione in questione – acquisto della proprietà di fabbricato strumentale e locazione dello stesso per un arco di tempo ultrannuale – è data dal fatto che tale attività economica consente al Comune di ritrarre in modo stabile una utilità sotto forma di percezione di un corrispettivo (il canone di locazione);
- nella giurisprudenza comunitaria si considera attività economica una operazione che comporti lo sfruttamento di un bene per ricavarne corrispettivi con un certo carattere di stabilità;
- l'attività economica viene considerata di per sé, indipendentemente dai suoi scopi o dai suoi risultati (Corte di giustizia europea, Sentenza 29 ottobre 2009, C-246/08);
- ciò che qualifica ai fini impositivi una operazione di carattere economico è la nozione di *sfruttamento*, intesa come operazione che miri a trarre da un bene introiti con carattere di stabilità (Sentenza 4 dicembre 1990, C-186/89);
- una attività economica è considerata economica quando presenta un carattere stabile ed è svolta a fronte di un corrispettivo percepito dall'autore della prestazione (Sentenza 13 dicembre 2007, C-408/06);
- riassumendo, se un Comune affida in locazione a terzi un immobile, prevedendo nella convenzione col terzo gestore un canone a suo favore avente carattere di stabilità, l'attività in questione è da considerarsi rilevante Iva con conseguente possibilità di recuperare l'imposta a credito sulle eventuali spese sostenute dal Comune e ciò a prescindere dall'entità del canone che sarà determinato secondo criteri oggettivi e ragionati, compatibili col valore dell'immobile che viene affidato in concessione (in tal senso, ad esempio, Corte di Cassazione – Sezione Tributaria Civile, Sentenza 1° ottobre 2014, n. 20713);

Dato atto che, nel bilancio di previsione 2021-2023, dopo la variazione assunta nella con il presente provvedimento:

- a) la spesa per l'acquisto in prelazione degli immobili dell'Ex Frette Storica è prevista con gli stanziamenti, al Titolo 2 della spesa, dei capitoli 05022.02.45895, 05022.02.45896 e 05022.02.45897 - ACQUISTO FABBRICATO AD USO STRUMENTALE DESTINATO AD ATTIVITA' AL SERVIZIO DEL TERRITORIO, per complessivi € 731.000,00, dei quali € 580.000,00 per l'acquisto degli immobili, €

- 127.600,00 per IVA al 22% in reverse charge, € 200,00 per imposta di registro, € 17.400,00 per imposta ipotecaria (3% del prezzo di acquisto), € 5.800,00 per imposta catastale (1% del prezzo);
- b) il finanziamento dell'operazione di acquisto è assicurato con avanzo di amministrazione per € 603.400,00, dei quali € 246.223,87 di parte destinata agli investimenti e € 357.176,13 di parte disponibile;
- c) per la differenza di € 127.600,00, tra le entrate correnti (Titolo 3) è previsto uno stanziamento al cap. 30500.99.26575 - CREDITI DERIVANTI DALL'INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE) di importo pari all'Iva derivante dall'operazione di inversione contabile;
- d) la spesa per gli oneri notarili è prevista con lo stanziamento, al Titolo 1 della spesa, del capitolo 05021.03.23201 - COMPENSI E SPESE NOTARILI per complessivi € 6.500,00;

Dato atto che:

- per effetto dell'art. 57, comma 2, lett. f), del decreto legge n. 124 del 2019, a decorrere dall'anno 2020 gli enti locali non sono più soggetti alle limitazioni concernenti le operazioni di acquisto di immobili poste dall'art. 12, comma 1-ter, del decreto legge n. 98 del 2011, il quale, con la finalità di razionalizzare e contenere la relativa spesa pubblica, ne ammetteva eccezionalmente la possibilità soltanto se il responsabile del procedimento poteva attestare l'esistenza dei presupposti dell'indispensabilità e indilazionabilità, come definiti nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 108 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dello stesso dicastero n. 19 del 23 giugno 2014, e se l'Agenzia del demanio forniva attestazione della congruità del prezzo;
- deriva espressamente dall'art. 1, comma 439, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del decreto legge n. 95 del 2012, la facoltà per i Comuni di concedere alle Amministrazioni dello Stato, per le finalità istituzionali di queste ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città), ha esteso ai comuni diverse funzioni istituzionali di collaborazione per la promozioni della sicurezza integrata;
- allo stato attuale non risultano vigenti ulteriori disposizioni normative, dettate dal legislatore in funzione di coordinamento della finanza pubblica, atte a porre altri limiti o vincoli specifici in ordine alla possibilità di compiere operazioni di acquisto di beni immobili, per realizzare le proprie finalità istituzionali o concorrere con altre amministrazioni pubbliche al soddisfacimento di interessi pubblici meritevoli di tutela;

Visto che, per quanto riguarda la gestione corrente, serve evidenziare quanto segue:

- l'Amministrazione comunale ha previsto di utilizzare, per € 105.000 al cap. di spesa 12051.04.37163 - CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER EMERGENZA SANITARIA COVID19 e per € 45.000 al cap. 12051.04.37164 - CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER EMERGENZA SANITARIA COVID19, parte del fondo per funzioni fondamentali degli enti locali derivante dall'art. 106 del decreto legge n.34/2020, e poi dall'art. 39 decreto legge n.104/2020, trasferito nell'anno 2020 e che è ancora nella nostra disponibilità (essendo confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione), per maggiori spese derivanti da trasferimenti, anche sotto forma di borsa lavoro, da erogare a nuclei familiari specificatamente individuati, che hanno subito una perdita o una diminuzione di reddito a causa della pandemia, per effetto di fatti che si sono prodotti dal 23 febbraio 2020 (perdita del posto di lavoro, messa in mobilità o in cassa integrazione guadagni, riduzione dell'orario di lavoro, mancato rinnovo di un contratto a tempo determinato, rilevante perdita di fatturato per imprese e liberi professionisti, ecc.): a tal fine ha acquisito apposito parere dalla Ragioneria generale dello Stato, in atti del Settore Finanze e Contabilità;
- il Comune ha ricevuto un contributo regionale per l'attuazione dell'iniziativa "Bando Estate Insieme" di cui alle DGR n. 4676 del 10 maggio 2021 e n. 4889 del 14 giugno 2021, in qualità di capofila: con la presente variazione sono iscritte entrate e spese per € 149.290,00, dei quali € 57.600 per la realizzazione di iniziative proprie e € 91.690 per trasferimenti agli enti che hanno collaborato con il Comune nell'attuazione degli interventi proposti;

Visto:

- che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 è stato approvato con atto consiliare n. 74 del 15 dicembre 2020;
- con la deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 15 dicembre 2020 è stato approvato il documento unico di programmazione 2021–2023;
- con la deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 23 dicembre 2020 è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2021–2023, parte finanziaria, e con la deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 7 luglio 2021 è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi / Piano delle performance dell'anno 2021;
- il rendiconto dell'esercizio 2020 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 3 maggio 2021 e con la deliberazione n. 56 del 30 giugno 2021 sono stati aggiornati alcuni allegati per renderli conformi alle risultanze della certificazione ex art. 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole, allegato al presente provvedimento sotto la lettera C), quale parte integrante e sostanziale, dell'Organo di revisione economico finanziaria, di cui all'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	13	
astenuiti:	n.	1	(Emilia Sipione)
votanti:	n.	12	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>7</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>5</i>	(Francesco Facciuto, Giorgio Adami, Valeria Motta, Chiara Maria Colombini, Carmen Trussardi)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1) Di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di apportare, ai sensi dell'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, le variazioni di assestamento generale alle previsioni, della competenza e della cassa, del bilancio di previsione 2021-2023, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, quali risultano dagli allegati quadri, rubricati sotto la lettera A), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione 2020;
- 3) Di stabilire che dopo la variazione al bilancio di previsione 2021–2023, approvata con la presente deliberazione, gli equilibri economici e finanziari del bilancio di previsione, di cui all'art. 162, c. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, sono quelli indicati nel succitato allegato A) alla presente deliberazione;

- 4) Di stabilire che le variazioni al bilancio di previsione 2021–2023 e quanto indicato nelle premesse e negli allegati al presente provvedimento costituiscono aggiornamento al documento unico di programmazione 2021–2023, approvato con la deliberazione n. 70 del 15 dicembre 2020;
- 5) Di approvare la verifica sugli equilibri di bilancio, relativi all'anno 2021, indicati nel referto allegato al presente provvedimento, sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) Di stabilire:
 - a) che non esistono, allo stato attuale e conosciuto, debiti fuori bilancio;
 - b) che, allo stato dei fatti, non esistono situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici previsti dall'art. 162, c. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla gestione della competenza, dei residui e della cassa;
 - d) che il fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2020, è da ritenersi congruo all'ammontare e all'esigibilità dei crediti maturati e che si prevede di accertare, e che, pertanto, non è necessario assumere iniziative per adeguare tale fondo;
 - e) che gli stanziamenti dei fondi di riserva di competenza e di cassa devono ritenersi, al momento, sufficienti in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno;
 - f) che la gestione del bilancio è condotta nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - g) che con la presente verifica sono attuati gli obblighi previsti dall'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente:

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	13	
astenuti:	n.	1	(Emilia Sipione)
votanti:	n.	12	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>7</i>	
			(Adami Giorgio, Facciuto Francesco, Motta
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>5</i>	Valeria, Trussardi Carmen, Colombini Maria
			Chiara).

Si prende atto che il provvedimento non acquisisce il crisma dell' immediata eseguibilità e che diventerà esecutivo il decimo giorno successivo dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 41 del 20/07/2021
--

ENTRATE ANNO: 2021

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00	404.909,36	753.400,00	0,00	1.158.309,36	0,00	1.158.309,36
Titolo 1									
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
Tip. 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	CP	90.000,00	-80.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00	1.992,86	3.007,14
		CS	90.000,00	-80.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	90.000,00	-80.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00	1.992,86	3.007,14
		CS	90.000,00	-80.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00		
Titolo 2									
Trasferimenti correnti									
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	0,00	61.210,00	215.830,00	0,00	277.040,00	95.989,23	181.050,77
		CS	0,00	61.210,00	215.830,00	0,00	277.040,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	0,00	61.210,00	215.830,00	0,00	277.040,00	95.989,23	181.050,77
		CS	0,00	61.210,00	215.830,00	0,00	277.040,00		
Titolo 3									
Entrate extratributarie									
Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	CP	0,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00
		CS	0,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3		CP	0,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00
		CS	0,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00		
Titolo 4									
Entrate in conto capitale									
Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	CP	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00
		CS	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 4		CP	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00
		CS	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00		

Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2021	CP	90.000,00	386.119,36	1.311.830,00	-5.000,00	1.782.949,36	97.982,09	1.684.967,27
			SALDO COMPETENZA	1.306.830,00				
	CS	90.000,00	-18.790,00	558.430,00	-5.000,00	624.640,00		
			SALDO CASSA	553.430,00				

USCITE ANNO: 2021

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Missione 1									
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 1 - Organi istituzionali									
Titolo 1	Spese correnti	CP	16.500,00	0,00	0,00	-3.700,00	12.800,00	12.344,17	455,83
		CS	19.725,21	-3.225,21	0,00	-3.700,00	12.800,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	16.500,00	0,00	0,00	-3.700,00	12.800,00	12.344,17	455,83
		CS	19.725,21	-3.225,21	0,00	-3.700,00	12.800,00		
Programma 2 - Segreteria generale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	169.086,86	-20.250,00	12.800,00	0,00	161.636,86	103.279,75	58.357,11
		CS	229.567,53	-59.746,42	12.800,00	0,00	182.621,11		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	169.086,86	-20.250,00	12.800,00	0,00	161.636,86	103.279,75	58.357,11
		CS	229.567,53	-59.746,42	12.800,00	0,00	182.621,11		
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato									
Titolo 1	Spese correnti	CP	70.000,00	-15.000,00	0,00	-10.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00
		CS	70.000,00	-15.000,00	0,00	-10.000,00	45.000,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	70.000,00	-15.000,00	0,00	-10.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00
		CS	70.000,00	-15.000,00	0,00	-10.000,00	45.000,00		
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali									
Titolo 1	Spese correnti	CP	100.000,00	-80.000,00	1.910,00	-6.500,00	15.410,00	2.407,24	13.002,76
		CS	100.000,00	-72.881,13	1.910,00	-6.500,00	22.528,87		
	Totale Capitoli Variati su Programma 4	CP	100.000,00	-80.000,00	1.910,00	-6.500,00	15.410,00	2.407,24	13.002,76
		CS	100.000,00	-72.881,13	1.910,00	-6.500,00	22.528,87		
Programma 6 - Ufficio tecnico									
Titolo 1	Spese correnti	CP	1.200,00	-700,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.200,00	-700,00	0,00	-500,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 6	CP	1.200,00	-700,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	1.200,00	-700,00	0,00	-500,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	356.786,86	-115.950,00	14.710,00	-20.700,00	234.846,86	118.031,16	116.815,70
		CS	420.492,74	-151.552,76	14.710,00	-20.700,00	262.949,98		
Missione 3									

Ordine pubblico e sicurezza
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo 1	Spese correnti	CP	5.000,00	0,00	0,00	-500,00	4.500,00	4.210,83	289,17
		CS	5.272,31	-157,69	0,00	-500,00	4.614,62		
Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	5.000,00	0,00	0,00	-500,00	4.500,00	4.210,83	289,17
		CS	5.272,31	-157,69	0,00	-500,00	4.614,62		
Totale Capitoli Variati su Missione 3		CP	5.000,00	0,00	0,00	-500,00	4.500,00	4.210,83	289,17
		CS	5.272,31	-157,69	0,00	-500,00	4.614,62		

Missione 4
Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo 1	Spese correnti	CP	22.500,00	0,00	2.500,00	0,00	25.000,00	22.047,82	2.952,18
		CS	22.500,00	0,00	2.500,00	0,00	25.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	22.500,00	0,00	2.500,00	0,00	25.000,00	22.047,82	2.952,18
		CS	22.500,00	0,00	2.500,00	0,00	25.000,00		

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo 1	Spese correnti	CP	500,00	0,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	500,00	0,00	0,00	-500,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	500,00	0,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00
		CS	500,00	0,00	0,00	-500,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 4		CP	23.000,00	0,00	2.500,00	-500,00	25.000,00	22.047,82	2.952,18
		CS	23.000,00	0,00	2.500,00	-500,00	25.000,00		

Missione 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo 1	Spese correnti	CP	0,00	0,00	155.790,00	0,00	155.790,00	0,00	155.790,00
		CS	0,00	0,00	155.790,00	0,00	155.790,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	0,00	0,00	731.000,00	0,00	731.000,00	0,00	731.000,00
		CS	0,00	0,00	731.000,00	0,00	731.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	0,00	0,00	886.790,00	0,00	886.790,00	0,00	886.790,00
		CS	0,00	0,00	886.790,00	0,00	886.790,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 5		CP	0,00	0,00	886.790,00	0,00	886.790,00	0,00	886.790,00
		CS	0,00	0,00	886.790,00	0,00	886.790,00		

Missione 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo 1	Spese correnti	CP	16.400,00	0,00	0,00	-2.500,00	13.900,00	5.417,48	8.482,52
		CS	16.400,00	1.252,42	0,00	-2.500,00	15.152,42		
Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	16.400,00	0,00	0,00	-2.500,00	13.900,00	5.417,48	8.482,52
		CS	16.400,00	1.252,42	0,00	-2.500,00	15.152,42		

Totale Capitoli Variati su Missione 6		CP	16.400,00	0,00	0,00	-2.500,00	13.900,00	5.417,48	8.482,52
		CS	16.400,00	1.252,42	0,00	-2.500,00	15.152,42		
Missione 10									
Trasporti e diritto alla mobilità									
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali									
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00
		CS	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 5		CP	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00
		CS	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 10		CP	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00
		CS	0,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00		
Missione 11									
Soccorso civile									
Programma 1 - Sistema di protezione civile									
Titolo 1	Spese correnti	CP	3.200,00	0,00	0,00	-2.000,00	1.200,00	0,00	1.200,00
		CS	7.195,01	5.961,40	0,00	-2.000,00	11.156,41		
Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	3.200,00	0,00	0,00	-2.000,00	1.200,00	0,00	1.200,00
		CS	7.195,01	5.961,40	0,00	-2.000,00	11.156,41		
Totale Capitoli Variati su Missione 11		CP	3.200,00	0,00	0,00	-2.000,00	1.200,00	0,00	1.200,00
		CS	7.195,01	5.961,40	0,00	-2.000,00	11.156,41		
Missione 12									
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
Titolo 1	Spese correnti	CP	47.000,00	0,00	16.710,00	0,00	63.710,00	45.000,00	18.710,00
		CS	67.000,00	-10.000,00	16.710,00	0,00	73.710,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	47.000,00	0,00	16.710,00	0,00	63.710,00	45.000,00	18.710,00
		CS	67.000,00	-10.000,00	16.710,00	0,00	73.710,00		
Programma 2 - Interventi per la disabilità									
Titolo 1	Spese correnti	CP	355.000,00	95.470,00	47.270,00	-600,00	497.140,00	416.242,98	80.897,02
		CS	394.627,93	68.037,91	47.270,00	-600,00	509.335,84		
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	355.000,00	95.470,00	47.270,00	-600,00	497.140,00	416.242,98	80.897,02
		CS	394.627,93	68.037,91	47.270,00	-600,00	509.335,84		
Programma 3 - Interventi per gli anziani									
Titolo 1	Spese correnti	CP	36.000,00	0,00	3.150,00	0,00	39.150,00	36.000,00	3.150,00
		CS	41.839,94	6.016,15	3.150,00	0,00	51.006,09		
Totale Capitoli Variati su Programma 3		CP	36.000,00	0,00	3.150,00	0,00	39.150,00	36.000,00	3.150,00
		CS	41.839,94	6.016,15	3.150,00	0,00	51.006,09		
Programma 5 - Interventi per le famiglie									
Titolo 1	Spese correnti	CP	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		CS	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00		

Totale Capitoli Variati su Programma 5		CP	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		CS	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00		
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									
Titolo 1	Spese correnti	CP	64.000,00	0,00	8.500,00	-2.000,00	70.500,00	62.000,00	8.500,00
		CS	103.852,27	-39.766,93	8.500,00	-2.000,00	70.585,34		
Totale Capitoli Variati su Programma 7		CP	64.000,00	0,00	8.500,00	-2.000,00	70.500,00	62.000,00	8.500,00
		CS	103.852,27	-39.766,93	8.500,00	-2.000,00	70.585,34		
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo									
Titolo 1	Spese correnti	CP	76.000,00	6.000,00	1.000,00	-10.000,00	73.000,00	53.725,00	19.275,00
		CS	91.000,00	9.900,00	1.000,00	-10.000,00	91.900,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 8		CP	76.000,00	6.000,00	1.000,00	-10.000,00	73.000,00	53.725,00	19.275,00
		CS	91.000,00	9.900,00	1.000,00	-10.000,00	91.900,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 12		CP	578.000,00	101.470,00	226.630,00	-12.600,00	893.500,00	612.967,98	280.532,02
		CS	698.320,14	34.187,13	226.630,00	-12.600,00	946.537,27		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2021		CP	982.386,86	-14.480,00	1.345.630,00	-38.800,00	2.274.736,86	762.675,27	1.512.061,59
					SALDO COMPETENZA	1.306.830,00			
		CS	1.170.680,20	-110.309,50	1.345.630,00	-38.800,00	2.367.200,70		
					SALDO CASSA	1.306.830,00			

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Missione 1									
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 2 - Segreteria generale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	120.600,00	0,00	44.400,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	120.600,00	0,00	44.400,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	120.600,00	0,00	44.400,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 9									
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	140.700,00	0,00	0,00	-44.400,00	96.300,00	0,00	96.300,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	140.700,00	0,00	0,00	-44.400,00	96.300,00	0,00	96.300,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 9	CP	140.700,00	0,00	0,00	-44.400,00	96.300,00	0,00	96.300,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2022		CP	261.300,00	0,00	44.400,00	-44.400,00	261.300,00	0,00	261.300,00
			SALDO COMPETENZA		0,00				
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			SALDO CASSA		0,00				

USCITE ANNO: 2023

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Missione 1									
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 2 - Segreteria generale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	121.203,00	0,00	44.400,00	0,00	165.603,00	0,00	165.603,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	121.203,00	0,00	44.400,00	0,00	165.603,00	0,00	165.603,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	121.203,00	0,00	44.400,00	0,00	165.603,00	0,00	165.603,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 9									
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	141.403,50	0,00	0,00	-44.400,00	97.003,50	0,00	97.003,50
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	141.403,50	0,00	0,00	-44.400,00	97.003,50	0,00	97.003,50
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 9	CP	141.403,50	0,00	0,00	-44.400,00	97.003,50	0,00	97.003,50
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2023		CP	262.606,50	0,00	44.400,00	-44.400,00	262.606,50	0,00	262.606,50
					SALDO COMPETENZA	0,00			
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
					SALDO CASSA	0,00			

Variazione n. 41/2021
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.953.480,22		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		231.894,61	113.350,00	113.916,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.656.352,00	9.839.186,25	9.892.428,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.447.152,78	9.916.466,25	9.969.585,18
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			113.350,00	113.916,77	114.486,37
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			286.248,15	287.744,73	289.270,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.620,00	27.070,00	27.760,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-573.526,17	9.000,00	9.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		701.836,17	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		137.310,00	9.000,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Variazione n. 41/2021
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.157.379,63	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.653.201,34	0,00	9.915.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.210.400,00	12.041.200,00	507.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		137.310,00	9.000,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		4.149.290,97 0,00	12.050.200,00 9.915.000,00	10.431.000,00 4.915.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		701.836,17	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-701.836,17	0,00	0,00

Comune di Concorezzo

RELAZIONE SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO RIFERITI ALL'ESERCIZIO 2021

Allegato B)

QUADRO GENERALE

Gli effetti indotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno interessato la finanza degli enti locali per l'esercizio 2020 a causa dei riflessi diretti ed indiretti sulle entrate, sulle spese, sullo sviluppo delle attività finalizzate agli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio.

Un sostegno agli enti per limitare gli effetti della perdita di gettito, conseguente a specifiche misure, adottate in sede di decretazione d'urgenza, è stato assicurato dallo Stato attraverso disposizioni normative tese ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Gli effetti delle misure statali di sostegno stanno alimentando la politica di sostegno ai bilanci degli enti locali anche per il corrente esercizio 2021.

Sul piano della disciplina legislativa emergenziale, per far fronte all'emergenza Coronavirus, sono state adottate numerose misure straordinarie dirette a prevenirla e arginarne l'espansione e gli effetti sul sistema economico. Si tratta di provvedimenti d'urgenza finalizzati a sostenere famiglie, lavoratori e imprese. Tra marzo e dicembre 2020 sono stati adottati, in ordine temporale: il decreto-legge n. 9 del 2020, le cui misure sono poi confluite nel successivo più ampio intervento legislativo contenuto nel decreto-legge n.18 del 2020 Cura Italia, il decreto-legge n. 23 del 2020 Liquidità, il decreto-legge n. 34 del 2020 Rilancio, il decreto-legge n. 104 del 2020 Agosto, e il decreto-legge n. 137 del 2020 Ristori, il decreto-legge n. 149 del 2020 Ristori-bis, il decreto-legge n.154 del 2020 Ristori-ter e il decreto-legge n. 157 del 2020 Ristori-quater. In sede di conversione del primo D.L. Ristori, i contenuti dei decreti legge n.149, n. 154 e n. 157 sono stati trasposti, con talune modifiche ed integrazioni, nel D.L. n. 137/2020.

In ragione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente necessità ed urgenza di introdurre nuove e più incisive misure a sostegno dei settori economici e lavorativi interessati dalle misure restrittive sono stati adottati, nel corso di quest'anno, il decreto-legge n. 41 del 2021 Sostegni e il decreto-legge n. 73 del 2021 Sostegni-bis.

Gli interventi sono stati assunti in conformità al Quadro europeo temporaneo sugli aiuti di Stato.

Misure di finanza locale in relazione all'emergenza Covid-19

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziato principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni").

Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali.

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

Il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Tale fondo concorre ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

L'articolo 106 ha previsto una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, ai fini dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

Tale termine è stato rinviato al 30 giugno 2022 dal comma 831 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

La dotazione del Fondo è stata successivamente integrata nell'importo di 1,67 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 1,22 miliardi in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metro-

politane, dall'articolo 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020 (c.d. decreto agosto), per garantire agli enti locali un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19.

Per la verifica della effettiva perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Tale termine è stato rinviato al 31 maggio 2021 dal comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Le certificazioni saranno tenute in conto per la successiva verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito da effettuare entro il 30 giugno 2022, prevista dall'art. 106 del D.L. n. 34/2020 come modificato dal comma 831 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

La legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 822 e segg. della legge n. 178/2020) ha previsto un incremento di 500 milioni di euro per l'anno 2021 della dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, ai fini di un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19. Le risorse sono assegnate per 450 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore di province e città metropolitane.

La norma vincola espressamente tali risorse aggiuntive al ristoro, nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che consente, in deroga alla normativa vigente, di impiegare le risorse svincolate per interventi volti ad attenuare la crisi del sistema economico regionale derivante dagli effetti, diretti e indiretti, dell'epidemia in corso. Le eventuali risorse ricevute in eccesso, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Per la verifica della perdita di gettito, si dispone l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, finalizzata ad attestare che tale perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome di ciascun ente locale o della regione o provincia.

Il modello e le modalità della certificazione saranno definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 30 ottobre 2021.

Risorse a ristoro di perdite di gettito

L'articolo 24, comma 4, del D.L. n. 34/2020 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione di 448 milioni di euro finalizzato a ristorare alle Regioni e alle Province autonome le minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa al periodo d'imposta 2019 e del minore versamento della prima rata dell'acconto dell'IRAP relativa al periodo di imposta 2020, non destinate originariamente a finanziare il fondo sanitario nazionale. Il fondo è stato ripartito con decreto del 24 luglio 2020.

Determinate risorse sono state stanziare per ristorare i Comuni di specifiche perdite di gettito causate dall'emergenza epidemiologica, ed in particolare:

- ristoro a fronte dell'esenzione dall'IMU per il settore turistico (art. 177 del D.L. n. 34/20): 76,55 milioni di euro per il 2020; per un primo riparto, limitato a 74,9 milioni (pari allo stanziamento iniziale, successivamente aumentato nel corso dell'esame parlamentare), si veda il D.M. 22 luglio 2020. Il fondo è stato incrementato di 85,95 milioni per il 2020 e di 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, dall'art. 78, comma 5, del D.L. n. 104 del 2020; per il riparto del fondo si veda il D.M. 10 dicembre 2020. Il fondo è stato ulteriormente incrementato di 112,7 milioni e di 31,4 milioni per il 2020 in sede di conversione del D.L. n. 137 del 2020 (art. 9, comma 3, e art. 9-bis, comma 2), in conseguenza dell'estensione dell'esenzione; per il riparto delle relative risorse si veda il D.M. 16 aprile 2021. La legge di bilancio 2021 (commi 599-601 della legge n. 178 del 2020) ha stabilito l'esenzione per il 2021 della prima rata dell'imposta municipale propria per determinati immobili, incrementando il fondo di 79,1 milioni per il 2021;

- ristoro per l'esenzione dalla Tosap e Cosap per le occupazioni temporanee per il commercio su aree pubbliche (art. 181 del D.L. n. 34/20): 127,5 milioni di euro per il 2020; per un primo riparto si veda il

D.M. 22 luglio 2020. Il fondo è stato incrementato di 89,4 milioni per il 2020 dall'art. 109 del D.L. n. 104 del 2020. Il secondo riparto a saldo è stato effettuato con il D.M. 10 dicembre 2020. A seguito dell'esonero per gli esercizi di ristorazione ovvero di somministrazione di pasti e di bevande dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ex Tosap e Cosap) anche per il primo trimestre del 2021 è stato previsto un ulteriore fondo per il ristoro per le minori entrate dei comuni a seguito degli esoneri da pagamento dei canoni, con una dotazione complessiva pari a 165 milioni per l'anno 2021 (art. 9-ter, comma 6, del D.L. n. 137 del 2020 e art. 30 del D.L. n. 41 del 2021). Con il D.M. 14 aprile 2021 è stato effettuato un primo riparto per l'importo di 82,5 milioni di euro per l'anno 2021.

Altri finanziamenti a favore di Comuni e Province

In un primo momento con l'Ordinanza del Dipartimento Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 sono stati assegnati ai Comuni fondi aggiuntivi per complessivi 400 milioni di euro, utilizzabili con procedure semplificate per misure urgenti di solidarietà alimentare. Il D.L. n. 34 del 2020 (articolo 107) ha reintegrato la dotazione per l'anno 2020 del Fondo di solidarietà comunale dell'importo di 400 milioni, distolto dal fondo medesimo a copertura della suddetta Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658. Ulteriori 400 milioni sono stati assegnati per l'anno 2020 dall'art. 19-decies del D.L. n. 137/2020 per sostenere i comuni nell'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, alla cui ripartizione si è provveduto entro il 27 novembre 2020 (cfr. Comunicato del Min. Interno), secondo i medesimi criteri previsti nella predetta Ordinanza del Dipartimento Protezione civile n. 658. L'articolo 53 del D.L. n. 73 del 2021 ha istituito un Fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 in favore dei comuni, al fine di adottare misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche; il Fondo è ripartito tra i comuni, per metà in proporzione alla popolazione residente e, per la restante metà, sulla base dei valori reddituali comunali rispetto alla media nazionale, per un contributo minimo spettante a ciascun ente non inferiore a 600 euro.

L'articolo 114 del D.L. n. 18/2020 ha istituito un fondo, con una dotazione pari a 70 milioni di euro, per contribuire alle spese di sanificazione e disinfezione dei locali degli enti locali. Il fondo è stato ripartito tra gli enti locali beneficiari con il decreto del 16 aprile 2020.

L'articolo 115 del D.L. n. 18/2020, ha istituito un Fondo con una dotazione pari a 10 milioni di euro nel 2020, al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. Il Fondo è stato ripartito con il D.M. 16 aprile 2020.

L'articolo 105 del D.L. n. 34/20 ha incrementato di 150 milioni di euro per l'anno 2020 il Fondo per le politiche della famiglia allo scopo di destinare una quota di risorse ai Comuni per il potenziamento, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni, nonché allo scopo di contrastare con iniziative mirate la povertà educativa. Con decreto del Ministro con delega per le politiche familiari del 25 giugno 2020 sono state ripartite ai singoli comuni le risorse aggiuntive: 135 milioni per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; 15 milioni per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

L'articolo 34-bis del D.L. n. 104/20, istituisce un fondo, con una dotazione di 39 milioni di euro, destinato a interventi di sanificazione dei locali sedi di seggi elettorali, in occasione delle consultazioni elettorali e referendaria del mese di settembre 2020. Il fondo è stato ripartito a favore dei comuni, a fronte degli oneri sostenuti per i predetti interventi, con il D.M. 14 dicembre 2020.

Legge di bilancio 2021: norme contabili per gli enti territoriali

La legge di bilancio per il 2021 ha introdotto, ai commi 786-789, una serie di disposizioni in materia contabile per gli enti territoriali.

In particolare, il comma 786 estende all'esercizio finanziario 2021 la vigenza di alcune deroghe contabili previste a favore degli enti territoriali per l'anno 2020 dal decreto-legge n. 18 del 2020. Si tratta, in particolare, della facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti. Sono inoltre prorogate al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19.

Utilizzo avanzi di amministrazione per spese di urgenza per emergenza Covid-19

Con il D.L. n. 18 del 2020 (art. 109) è stata prevista per l'anno 2020 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Si ricorda che l'art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118 del 2011 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le seguenti finalità, in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'art.109, comma 1, del D.L. 18/20 prevede che la citata facoltà possa essere esercitata ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Il rendiconto dell'esercizio 2020 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 3 maggio 2021 e con la deliberazione n. 56 del 30 giugno 2021 sono stati aggiornati alcuni allegati per renderli conformi alle risultanze della certificazione ex art. 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020.

Il rendiconto è stato chiuso in avanzo di amministrazione per € 6.117.361,32, nelle seguenti componenti:

- parte accantonata: € 2.518.155,08;
- parte vincolata: € 1.658.829,31;
- parte destinata agli investimenti: € 344.623,87;
- parte disponibile: € 1.595.753,06.

Al termine dell'esercizio 2020, il risultato di competenza W1, l'equilibrio di bilancio W2 e l'equilibrio complessivo W3 sono risultati non negativi:

- risultato di competenza W1	€ 2.552.268,25
- equilibrio di bilancio W2	€ 957.396,21
- equilibrio complessivo W3	€ 879.703,74

Nel quadro della gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (esercizio 2020 e primo semestre 2021) il Comune di Concorezzo non ha fatto ricorso alle misure di flessibilità sulla gestione del bilancio richiamate sopra, che prevedevano la possibilità di destinare a spesa corrente emergenziale - qualificata come spesa a "carattere non permanente" - risorse non di parte corrente, da poter coprire, in parziale deroga ai criteri di cui all'art. 187, co. 2, TUEL, con l'utilizzo dell'avanzo libero, nonché con i proventi da concessioni edilizie o da sanzioni in materia edilizia.

Non sono state attivate, inoltre, le misure a sostegno del debito, quali la rinegoziazione dei mutui (art. 113 del decreto-legge n. 34 del 2020), fatta eccezione nell'anno 2020 per la sospensione del pagamento della quota capitale dei cosiddetti "mutui Mef" gestiti da Cassa depositi e prestiti, il ricorso al fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (art. 115 del decreto-legge n. 34 del 2020), le anticipazioni di liquidità.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 è stato approvato con atto consiliare n. 74 del 15 dicembre 2020.

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 15 dicembre 2020 è stato approvato il documento unico di programmazione 2021-2023.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 23 dicembre 2020 è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2021-2023, parte finanziaria, e con la deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 7 luglio 2021 è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi / Piano delle performance dell'anno 2021.

La previsione delle entrate correnti ha dovuto tenere conto, da un lato, delle rinnovate esenzioni da imposte e da altri obblighi tributari (le esenzioni IMU per i settori del turismo e dello spettacolo, la mancata riscossione della TOSAP e dell'alternativo canone di concessione per gli esercizi pubblici e gli operatori del mercato comunale), evenienze determinate dalla normativa emergenziale e, dall'altro, recepire gli effetti della ripresa dell'attività degli uffici tributari. In tale contesto sono state, considerate le misure di favore per il contribuente nell'assolvimento delle obbligazioni tributarie, quali ad esempio le rateazioni.

Per quanto riguarda il gettito dell'addizionale Irpef per il 2021, che avrebbe potuto risultare in riduzione rispetto al precedente esercizio nel quale la diminuzione del reddito avrebbe potuto essere stata meno rilevante, sarà necessario monitorare l'effettivo andamento imponibile, anche se i dati registrati nei primi sei mesi avvicinano le riscossioni al corrispondente periodo dell'anno 2019.

Anche il gettito del nuovo canone patrimoniale che sostituisce precedenti cespiti di entrata (l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) e a cui si affianca anche il nuovo canone mercatale potrebbe subire contrazioni, in quanto le categorie più colpite dalla crisi pandemica sono tra i principali destinatari.

I dati e le analisi che sono esposti nelle pagine seguenti consentono di affermare:

- a) che non esistono, allo stato attuale e conosciuto, debiti fuori bilancio;
 - b) che, allo stato dei fatti, non esistono situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici previsti dall'art. 162, c. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla gestione della competenza, dei residui e della cassa;
 - d) che il fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2020, è da ritenersi congruo all'ammontare e all'esigibilità dei crediti maturati e che si prevede di accertare, e che, pertanto, non è necessario assumere iniziative per adeguare tale fondo;
 - e) che gli stanziamenti dei fondi di riserva di competenza e di cassa devono ritenersi, al momento, sufficienti in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;
 - f) che la gestione del bilancio è condotta nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - g) che con la presente verifica sono attuati gli obblighi previsti dall'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000.
- Nelle sezioni che seguono sono indicati i dati dimostrativi degli esiti che sono state esposti nel presente paragrafo.

Le previsioni assestate, gli accertamenti e gli impegni sono esposti nelle risultanze di bilancio al 30 giugno 2021.

GESTIONE DEI RESIDUI

Non si sono verificate variazioni nella gestione dei residui attivi e passivi.

A. GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Titoli	Situaz. 1.1.2021	Riscossioni	Res. riport.	Diff. +/-
Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa:	1.936.806,55	311.575,98	1.625.230,57	-
Titolo 2 – Trasferimenti correnti:	5.600,00	-	5.600,00	-
Titolo 3 – Entrate extratributarie:	399.818,16	159.432,01	240.386,15	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale:	127.333,66	85.167,51	42.166,15	-
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie:	-	-	-	-
Titolo 6 – Accensioni di prestiti:	14.159,32	9.844,66	4.314,66	-
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere:	-	-	-	-
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	7.010,31	5.100,06	1.910,25	-
Totale complessivo delle entrate:	2.490.728,00	571.120,22	1.919.607,78	-

B. GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Titoli	Situaz. 1.1.2021	Pagamenti	Res. riport.	Diff. +/-
Titolo 1 – Spese correnti:	1.336.342,93	1.220.725,77	115.617,16	-
Titolo 2 – Spese in conto capitale:	88.524,93	70.425,80	18.099,13	-
Titolo 3 – Spese per incrementi di attività finanziarie:	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso prestiti:	-	-	-	-
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere:	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro:	16.883,09	1.548,46	15.334,63	-
Totale complessivo delle spese:	1.441.750,95	1.292.700,03	149.050,92	-

C. GESTIONE RESIDUI - RISULTATO COMPLESSIVO

Parte I – Entrata	
– Maggiori / minori accertamenti	-
Parte II – Spesa	
– minori impegni	-

Economie della gestione residui	-
---------------------------------	---

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Fino al 30 giugno 2021 gli accertamenti contabilizzati sono stati di € 7.513.272,39, a fronte di impegni di spesa di € 9.394.249,35.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è stato iscritto nella parte corrente per € 231.894,61, e nella parte in conto capitale per € 1.653.201,34.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa, per la gestione corrente, è di € 113.350,00, mentre non è iscritto per la gestione in conto capitale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto in € 286.248,15, mentre per i rinnovi contrattuali del personale dipendente è stato previsto un accantonamento di bilancio di € 63.400,00.

Il fondo di riserva, per la competenza, era inizialmente iscritto per € 52.000,00, entro i limiti di cui all'art.166, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ed ha subito prelevamenti con le deliberazioni della Giunta n. 21 del 10 marzo 2021 (per € 15.500,00), n. 47 del 21 aprile 2021 (per € 11.800,00) e n. 56 del 19 maggio 2021 (per € 4.500,00): attualmente il fondo di riserva di competenza è di € 20.200,00.

Entrate:	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti al 30/06/2021	Accertamenti al 30/06/2020	Accertamenti al 30/06/2019
Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa:	7.945.000,00	7.883.000,00	3.997.304,89	3.080.146,74	2.482.631,11
Titolo 2 – Trasferimenti correnti:	323.750,00	826.042,00	522.884,48	914.989,49	138.496,15
Titolo 3 – Entrate extratributarie:	1.498.500,00	1.608.880,00	872.529,23	499.700,81	838.836,84
Titolo 4 – Entrate in conto capitale:	454.000,00	995.400,00	1.193.216,13	504.399,31	436.157,25
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie:	-	-	-	-	-
Titolo 6 – Accensioni di prestiti:	-	-	-	-	141.593,23
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere:	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione:	-	1.105.815,80	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	138.350,00	1.885.095,95	-	-	-
Totale complessivo delle entrate:	10.359.600,00	14.304.233,75	6.585.934,73	4.999.236,35	4.037.714,58
Spese:	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Impegni al 30/06/2021	Impegni al 30/06/2020	Impegni al 30/06/2019
Titolo 1 – Spese correnti:	9.845.180,00	11.086.322,78	6.797.885,69	5.844.841,94	6.693.527,92
Titolo 2 – Spese in conto capitale:	488.000,00	3.203.290,97	1.727.180,46	3.262.233,20	3.311.029,73
Titolo 3 – Spese per incrementi di attività finanziarie:	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso prestiti:	26.420,00	14.620,00	14.612,13	-	6.616,84
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere:	-	-	-	-	-
Totale complessivo delle spese:	10.359.600,00	14.304.233,75	8.539.678,28	9.107.075,14	10.011.174,49

GESTIONE DELLA CASSA

Il saldo di cassa al 30 giugno 2021 è di € 7.782.176,58, aumentato di € 828.696,36 rispetto alla giacenza del 1° gennaio 2021 di € 6.953.480,22. Il fondo di riserva di cassa è attualmente iscritto per € 20.200,00 e nel corso del 1° semestre ha subito prelevamenti per € 31.800,00: lo stanziamento iniziale di € 52.000,00 è stato previsto entro i limiti di cui all'art. 166, c. 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000.

Entrate:	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Incassi al 30/06/2021	Incassi al 30/06/2020	Incassi al 30/06/2019
Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa:	9.577.745,37	9.819.806,55	4.308.880,87	2.862.702,34	2.636.193,77
Titolo 2 – Trasferimenti correnti:	353.098,74	831.642,00	279.249,18	539.945,87	90.289,31
Titolo 3 – Entrate extratributarie:	1.948.026,28	2.008.698,16	675.246,36	394.359,12	501.718,46
Titolo 4 – Entrate in conto capitale:	587.853,38	1.122.733,66	878.383,64	593.991,36	381.372,66
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie:	-	-	-	-	--
Titolo 6 – Accensioni di prestiti:	14.159,32	14.159,32	9.844,66	56.637,29	70.796,62
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere:	-	-	-	-	-
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.668.845,31	1.856.010,31	918.244,23	716.409,00	598.293,96
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.953.480,22	6.953.480,22	-	-	-
Totale complessivo delle entrate:	21.103.208,62	22.606.530,22	7.069.848,94	5.164.044,98	4.278.664,78
Spese:	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Pagamenti al 30/06/2021	Pagamenti al 30/06/2020	Pagamenti al 30/06/2019

Titolo 1 – Spese correnti:	11.750.022,43	11.949.412,60	4.829.380,87	4.207.084,66	4.263.880,88
Titolo 2 – Spese in conto capitale:	2.353.185,22	3.291.815,90	717.251,57	993.189,12	560.164,41
Titolo 3 – Spese per incrementi di attività finanziarie:	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso prestiti:	26.420,00	14.620,00	7.225,68	-	6.616,84
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere:	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro:	1.684.151,99	1.865.883,09	901.216,23	617.655,22	521.696,64
Totale complessivo delle spese:	15.813.779,64	17.121.731,59	6.455.074,35	5.817.929,00	5.352.358,77

1) Fondo di cassa al 01/01/2021	+	6.953.480,22
2) Reversali di incasso emesse	+	7.069.848,94
3) <i>A dedurre</i> : Reversali emesse e non rimosse	-	13.847,40
4) Riscossioni eseguite dal Tesoriere e non ancora regolarizzate	+	53.381,11
5) Totale fondo iniziale di cassa e riscossioni	=	14.062.862,87
7) Mandati di pagamento emessi	+	6.455.074,35
8) <i>A dedurre</i> : Mandati emessi e non pagati	-	182.878,65
9) Pagamenti eseguiti dal Tesoriere da regolarizzarsi con mandati	+	8.490,59
10) Totale pagamenti	=	6.280.686,29
11) Fondo di cassa al 30/06/2021	=	7.782.176,58

+ Saldo Banca Italia al 30/06/2021	7.764.490,87
- Saldo tesoreria comunale al 30/06/2021	7.782.176,58
= Differenza al 30/06/2021	-17.685,71
<i>dovuto a:</i>	
Girofondi in Banca Italia eseguiti il 30/06/2021	-17.728,47
Entrate s/c infruttifero Banca Italia del 30/6/2021	42,76

Tempi di pagamento e fondo garanzia debiti commerciali

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 prevede, all'art. 33, che le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

Il D.P.C.M. del 22 settembre 2014 definisce le modalità per la pubblicazione su internet dei dati tra cui l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

La piattaforma dei crediti commerciali gestita dal Ministero dell'economia e delle finanze indica, per il Comune di Concorezzo, in 16 giorni i tempi medi di pagamento al 31 dicembre 2020 e in 18 giorni il tempo medio ponderato di anticipo su un volume di documenti di spesa ricevuti nell'esercizio 2020 di € 5.531.473,22: gli indicatori sono pubblicati sul sito internet istituzionale www.comune.concorezzo.mb.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", così come richiesto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunale ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel (deliberazione della Giunta n. 43 del 17 aprile 2013).

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 1, co. 859 della Legge 145/2018 che è stato pubblicato ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 33/2013.

Nel primo trimestre del corrente anno 2021, il tempo medio di pagamento è stato di 13,38 giorni, nel secondo trimestre 2021 è stato di 8,84 giorni: i dati sono stati pubblicati nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente del portale internet comunale.

L'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nasce con la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed è collegato alla capacità di far fronte alle proprie obbligazioni commerciali nei tempi normativamente sanciti: le pubbliche amministrazioni erano chiamate, entro il 28 febbraio 2021, a istituire per la prima volta il fondo garanzia debiti commerciali nei propri bilanci.

Gli enti pubblici il cui debito al 31 dicembre 2020, così come rilevato dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), risulti superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, devono ridurre il debito relativo alla medesima data del 10% rispetto a quello registrato al 31/12/2019 in quanto la mancata riduzione comporta l'applicazione delle misure di cui al comma 862 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, ossia stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato fondo di garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio 2021.

Con la deliberazione n. 14 del 17 febbraio 2021, la Giunta ha preso atto che, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione, il Comune di Concorezzo non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

La piattaforma dei crediti commerciali, alla data dell'8 febbraio 2021, attestava i seguenti valori per l'anno 2020:

- indicatore annuale del tempo medio di ritardo dei pagamenti: -18 gg;
- indicatore annuale del tempo medio dei pagamento: 16 gg;
- ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018: € 0,00;
- importo documenti ricevuti nell'esercizio € 5.531.473,22;

L'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Per l'art. 162, c. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio per il rispetto del principio dell'integrità.

Dopo le variazioni di competenza e di cassa disposte fino al 30 giugno 2021, gli equilibri di bilancio per la parte corrente e per quella in conto capitale presentano il seguente andamento:

STANZIAMENTI ASSESTATI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI	
+ entrate correnti (titoli 1, 2 e 3):	10.317.922,00
+ fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti:	231.894,61
+ avanzo di amministrazione vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti:	551.836,17
+ entrate di parte capitale destinate a spese correnti	9.000,00
- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (avanzo economico)	(9.710,00)
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.100.942,78
SPESE CORRENTI	
+ spese correnti (titolo 1):	11.086.322,78
<i>di cui:</i>	
<i>fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	<i>113.350,00</i>
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	<i>286.248,15</i>
<i>fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>63.400,00</i>
<i>altri accantonamenti di parte corrente</i>	<i>10.254,99</i>
+ quote di capitale per ammortamento dei mutui (titolo 4):	14.620,00
TOTALE SPESE CORRENTI	11.100.942,78
SALDO TRA ENTRATE E SPESE DI PARTE CORRENTE	-

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
+ entrate titoli 4, 5 e 6:	995.400,00
- entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(9.000,00)
+ entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (avanzo economico)	9.710,00
+ avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale:	553.979,63
+ fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese in conto capitale:	1.653.201,34
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.203.290,97
SPESE IN CONTO CAPITALE	
+ spese in conto capitale (titolo 2):	3.203.290,97
<i>di cui:</i>	
<i>fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)</i>	<i>-</i>
<i>accantonamenti in conto capitale</i>	<i>-</i>
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.203.290,97
SALDO TRA ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE	-
SALDO COMPLESSIVO	-

I dati di bilancio riferiti al 30 giugno 2021 confermano che è stato assicurato il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di quella in conto capitale.

ACCERTAMENTI E IMPEGNI AL 30/06/2021

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI	Al 30/06/2021	Al 30/06/2020	Al 30/06/2019
+ entrate correnti (titoli 1, 2 e 3):	5.392.718,60	4.494.837,04	3.459.964,10
+ fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti:	231.894,61	171.811,91	214.071,76
+ avanzo di amministrazione vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti:	551.836,17	-	-
+ entrate di parte capitale destinate a spese correnti	9.000,00	-	-
- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (avanzo economico)	(9.710,00)	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.175.739,38	4.666.648,95	3.674.035,86
SPESE CORRENTI			
+ spese correnti (titolo 1):	6.797.885,69	5.844.841,94	6.693.527,92
+ fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	113.350,00	114.530,00	116.060,00
+ fondo crediti di dubbia esigibilità	286.248,15	220.000,00	185.000,00
+ fondo rinnovi contrattuali	63.400,00	58.100,00	-
+ altri accantonamenti di parte corrente	10.254,99	1.254,99	2.510,00
+ quote di capitale per ammortamento dei mutui (titolo 4):	14.612,13	-	6.616,84
TOTALE SPESE CORRENTI	7.271.138,83	6.238.726,93	7.003.714,76
SALDO TRA ENTRATE E SPESE DI PARTE CORRENTE	(1.095.399,45)	(1.572.077,98)	(3.329.678,90)

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
+ entrate titoli 4, 5 e 6:	1.193.216,13	504.399,31	577.750,48
- entrate di parte capitale destinate a spese correnti	9.000,00	-	-
+ entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (avanzo economico)	9.710,00	-	-
+ avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale:	553.979,63	-	-
+ fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese in conto capitale:	1.653.201,34	3.200.446,65	3.259.710,39
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.401.107,10	3.704.845,96	3.837.460,87
SPESE IN CONTO CAPITALE			
+ spese in conto capitale (titolo 2):	1.727.180,46	3.262.233,20	3.311.029,73
+ fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	-	-	300.000,00
+ accantonamenti in conto capitale	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.727.180,46	3.262.233,20	3.611.029,73
SALDO TRA ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE	1.673.926,64	442.612,76	226.431,14
SALDO COMPLESSIVO	578.527,19	(1.129.465,22)	(3.103.247,76)

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

L'avanzo di amministrazione, accertato in € 6.117.361,32 con il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 (deliberazione del Consiglio comunale n. 38/2021) al 30 giugno 2021 è stato applicato al bilancio di previsione 2021 nelle componenti indicate nella seguente tabella:

Descrizione	Avanzo 2020	Applicato al bilancio 2021	Residuo avanzo
Parte accantonata			
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	1.892.000,28	-	1.892.000,28
<i>Fondo perdite societarie</i>	2.000,00	-	2.000,00
<i>Fondo contenzioso</i>	520.000,00	-	520.000,00
<i>Altri accantonamenti</i>	104.154,80	-	104.154,80
Totale parte accantonata	2.518.155,08	-	2.518.155,08
Parte vincolata			
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	1.596.670,95	926.509,36	670.161,59
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	55.625,00	55.326,81	298,19
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	6.533,36	-	6.533,36
Totale parte vincolata	1.658.829,31	981.836,17	676.993,14
Parte destinata agli investimenti	344.623,87	98.400,00	246.223,87
Parte disponibile	1.595.753,06	-	1.595.753,06
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.117.361,32	1.080.236,17	5.037.125,15

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Con l'assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nelle operazioni di assestamento, in considerazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, per la formazione del rendiconto e per il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'importo complessivo del fondo è calcolato, con il metodo ordinario, applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

La congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'avanzo di amministrazione 2020, di € 1.892.000,28, è dimostrata in riferimento alle riscossioni dei residui attivi di bilancio:

Residui attivi al 01/01/2021 (escluso il titolo 9):	€ 2.483.717,69
Residui attivi riscossi al 30/06/2021:	€ 566.020,16
Residui attivi da riscuotere al 30/06/2021:	€ 1.917.697,53
Accantonamento al FCDE nell'avanzo di amministrazione 2020	€ 1.892.000,28
<i>Residui attivi non coperti da accantonamento:</i>	<i>€ 25.697,25</i>
<i>% copertura crediti con FCDE</i>	<i>98,66%</i>

Lo stanziamento al FCDE nel bilancio 2021, di € 286.248,15, è adeguato alla dinamica degli accertamenti e delle riscossioni in conto competenza:

Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo (c)	Percentuale (d)=(c/a)
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	6.865.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.329.289,77			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.535.710,23	135.558,49	254.442,54	7,20
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.018.000,00	0,00	0,00	0,00
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	824.042,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.191.480,00	41.688,09	9.663,81	0,81
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.000,00	26.419,03	19.343,23	19,15
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	400,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	291.000,00	3.784,70	2.798,57	0,96
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	525.400,00			
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	175.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	260.000,00	0,00	0,00	0,00

Il totale complessivo previsto di accantonamento al FCDE è di € 2.178.248,43.

L'accantonamento complessivo al fondo crediti di dubbia esigibilità richiesto al 30 giugno 2021 per i crediti effettivamente contabilizzati è minore di quello effettivo di € 2.178.248,43, ed è indicato nel prospetto che segue:

Tipologia	Denominazione	Totale residui	Importo minimo del FCDE	Fondo crediti dubbia esigibilità	Percentuale
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.625.230,57	1.051.234,88	2.007.573,27	123,53
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	247.399,32	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.835,98	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	511.245,87	11.263,85	60.960,60	11,92
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.820,66	74.687,38	106.915,99	124,58
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	34,50	7,57	2.798,57	0,00
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	442.166,15	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.913.733,05	1.137.193,68	2.178.248,43	74,76

Descrizione	FCDE al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2020	FCDE previsione 2021	Totale FCDE al 30.06.2021
IMU partite arretrate	720.953,24	901.852,95	94.275,33	996.128,28
TASI partite arretrate	111.087,10	96.325,72	23.336,29	119.662,01
TARSU/TIA/TARI/TARES	594.385,92	688.692,76	127.639,44	816.332,20
TARSU/TIA/TARI/TARES partite arretrate	36.698,93	66.259,30	9.191,48	75.450,78
Sanzioni per violazioni codice della strada	95.358,41	87.572,76	19.343,23	106.915,99
Fitti attivi e canoni patrimoniali	35.824,21	35.187,01	9.663,81	44.850,82
Introiti e rimborsi diversi	-	16.109,78	2.798,57	18.908,35
Totale FCDE	1.594.307,81	1.892.000,28	286.248,15	2.178.248,43

Altri accantonamenti iscritti a bilancio

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 - punto 5.2 lettera i) - è stato costituito un apposito "accantonamento per il trattamento di fine mandato del Sindaco", per un importo di € 1.254,99, che non sarà impegnato ma confluirà nel risultato di amministrazione, aggiungendosi a quello accantonato al 31 dicembre 2020 di € 2.054,80 (per un totale di € 3.309,79).

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di € 2.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.175/2016. Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non sono stanziati nuovi accantonamenti: le società partecipate dal comune non presentano risultati di esercizio negativi.

Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente

È stato previsto un accantonamento per l'adeguamento al Contratto Nazionale di Lavoro di € 63.400,00 per l'anno 2021: si aggiunge ai € 102.100,00 accantonati nel risultato di amministrazione 2020 (per un totale di € 165.500,00).

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, al 31 dicembre 2020, per € 520.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Non sono previsti stanziamenti per nuovi accantonamenti in bilancio di previsione dell'esercizio 2021.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 520.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (importo di una causa dal valore indeterminabile, di particolare importanza, ex art. 5, comma 6, del decreto ministeriale 10 marzo 2014, n. 55).

Le cause legali in corso sono qui sotto riepilogate:

Anno inizio	Descrizione	Delibera di incarico	Controparte	Importo impegno di spesa	Note	Valore
2012	Ricorso straordinario al Capo dello Stato	GC n. 94 del 19 settembre 2012	Provincia di Monza e della Brianza	€ 6.921,20	Accolto ricorso della Provincia di Monza e della Brianza il 14 giugno 2016 – La sentenza n. 379 del 15 gennaio 2020 rigetta il ricorso, conferma le sentenze impugnate, compensa le spese, ad eccezione di quella del verificatore	Valore della causa indeterminabile
2016	Ricorso promosso dalla società La Villalta SpA al TAR Lombardia	GC n. 79 del 20 luglio 2016	La Villalta SpA	€ 3.740,61		Valore della causa indeterminabile
2017	Esecuzione di sentenza della Corte dei Conti della Lombardia	GC n. 121 del 20 settembre 2019	AIPA SpA	€ 1.100,00		
2017	Contenzioso per sinistro occorso il 26 agosto 2017	GC n. 163 del 5 dicembre 2017	=====	Nessun costo a carico del Comune	La citazione a suo tempo notificata non è stata iscritta a ruolo. Nessuna causa è quindi pendente	Valore della causa € 26.000,00=
2018	Tentativo di conciliazione a favore del Comune di Concorezzo per resistere nel ricorso ex art. 55 CPA al TAR Lombardia	GC n. 127 del 12 settembre 2018	Bertolazzi Srl	€ 950,00	In attesa di fissazione dell'udienza	=====
2018	Contenzioso per sinistro occorso il 14 gennaio 2018	GC n. 121 del 5 settembre 2018	=====	Nessun costo a carico del Comune	Sentenza di condanna n. 415/2020	Valore della causa € 503,00
2018	Contenzioso per sinistro occorso il 10 luglio 2017	GC n.152 del 17 ottobre 2018	=====	Nessun costo a carico del Comune	La causa è in decisione nell'aprile 2021	Valore della causa € 4.530,00=
2019	Contenzioso per sinistro occorso il 5 novembre 2017	GC n. 65 del 9 maggio 2019	=====	Nessun costo a carico del Comune	Causa risolta a favore del Comune	Valore della causa € 18.536,35
2020	Giudizio di riassunzione alla Corte d'Appello di Milano, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 3034 del 10 febbraio 2020, nella controversia insorta con il Fallimento Sigmaden	GC n. 36 del 15 aprile 2020	Fallimento Sigmaden Sas	€ 16.390,64	Udienze fissate il 22 ottobre 2020 e il 15 luglio 2021	=====
2021	Ricorso presentato avanti il Tar Lombardia – Milano dalla società Asfalti Brianza srl in data 1° giugno 2021	GC n. 76 del 7 luglio 2021	Asfalti Brianza Srl	-	=====	Valore della causa indeterminabile

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

La composizione del fondo pluriennale vincolato (FPV) al 30 giugno 2021 è la seguente:

FPV	Bilancio di previsione 2021-2023	Variazioni FPV Responsabili al 31/12/2020	Riaccertamento residui	Al 30/06/2021
FPV di parte corrente	113.350,00	35.822,79	82.721,82	231.894,61

FPV di parte capitale	25.000,00	1.447.995,90	180.205,44	1.653.201,34
Totale	138.350,00	1.483.818,69	262.927,26	1.885.095,95

Il fondo pluriennale vincolato dell'anno 2020 presenta la seguente dinamica:

Titolo.	FPV precedente (A)	Stanz. coperti da FPV su cap. spesa (B1)	Stanz. coperti da FPV su cap. fondo (B2)	Stanz. coperti da FPV (B)=(B1)+(B2)	Differenza (C)=(A)-(B)
1	231.894,61	231.894,61	0,00	231.894,61	0,00
2	1.653.201,34	1.653.201,34	0,00	1.653.201,34	0,00
Totale	1.885.095,95	1.885.095,95	0,00	1.885.095,95	0,00

Anno Comp.	Previsione del fondo costituito nell'anno (D)	Imp. a compet. cop. da FPV (E1)	Imp. successivi cop. da FPV (E2)	Imp. cop. da FPV (E)=(E1)+(E2)	Differenza (comp) (F)=(B1)-(E1)	Differenza (succ) (G)=(B2)+(D)-(E2)
1	113.350,00	231.894,61	24.500,00	256.394,61	0,00	88.850,00
2	0,00	1.653.201,34	0,00	1.653.201,34	0,00	0,00
Totale	113.350,00	1.885.095,95	24.500,00	1.909.595,95	0,00	88.850,00

Capitolo (codifica)	Descrizione Capitolo	FPV al 31/12/2020 (A)	Spese imp.es.prec sul 2021 (B)	FPV al 31/12/2020 rinviato es.succ. (C=A-B-X-Y)	Spese imputate al 2022 (D)	Spese imputate al 2023 (E)	Spese imputate anni succ. (F)	FPV finale al 31/12/2021 (G=C+D+E+F)
01021.01.02702	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE AFFARI GENERALI	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01021.01.02706	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE AFFARI GENERALI	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00
01022.02.71431	AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	10.116,72	10.116,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01031.01.05402	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI FINANZIARI	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
01041.03.07200	SPESE PER RISCOSSIONE DI TRIBUTI	1.021,38	1.021,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01052.02.42170	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	80,75	80,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01061.01.09752	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI TECNICI	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
01061.01.09922	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DEI SERVIZI ESTERNI	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00
01061.01.09932	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DEI LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00
01062.02.43071	AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	10.116,72	10.116,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01071.01.11213	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	2.325,00	2.325,00	0,00	2.325,00	0,00	0,00	2.325,00
01082.02.43150	FORNITURE HARDWARE	22.800,87	22.800,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01111.01.13070	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI GENERALI	66.666,57	66.666,57	0,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
01111.01.13080	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SERVIZI GENERALI	15.650,00	15.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01111.03.13000	SPESE LEGALI E CONSULENZE	34.801,41	34.801,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03011.01.14380	PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DI RUOLO POLIZIA LOCALE	5.400,00	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03011.01.14602	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE POLIZIA LOCALE	2.325,00	2.325,00	0,00	2.325,00	0,00	0,00	2.325,00
03011.01.14612	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE POLIZIA LOCALE	700,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00
03012.02.43512	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04021.01.17802	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI ISTRUZIONE	2.325,00	2.325,00	0,00	2.325,00	0,00	0,00	2.325,00
04022.02.43970	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	17.347,31	17.347,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05021.01.22112	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER-	300,00	300,00	0,00	300,00	0,00	0,00	300,00

	SONALE SERVIZI BIBLIOTECA E CULTURA							
06012.02.47000	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	563.193,06	563.193,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06012.02.47040	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	3.607,67	3.607,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08011.01.27702	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI URBANISTICI	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
08011.01.27712	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE SERVIZI URBANISTICI	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00
08012.02.52310	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	30.527,17	30.527,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08012.02.52340	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	3.289,46	3.289,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09022.02.56280	REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	575,11	575,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.48350	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	60.758,18	60.758,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.51590	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	682.752,53	682.752,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12051.04.37161	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER EMERGENZA SANITARIA COVID19 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DA INCREMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	83.266,37	83.266,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12071.01.35002	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE SERVIZI SOCIALI	2.325,00	2.325,00	0,00	2.325,00	0,00	0,00	2.325,00
12071.01.35012	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE SERVIZI SOCIALI	88,88	88,88	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00
12092.02.58560	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMINTERO	203.035,79	203.035,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indebitamento a lungo termine

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL per gli anni 2021-2022-2023 è ampiamente rispettato come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Anno 2021

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.933.347,22	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 350.877,49	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.256.987,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 10.541.211,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.054.121,19	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI		
(C) Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 dell'esercizio precedente	€ 1.880,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 1.527,36	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.053.768,55	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 352,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		0,003345%
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12 dell'esercizio precedente	€ 201.414,57	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ -	
Totale debito dell'Ente	€ 201.414,57	
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ -	

pubbliche o di altri soggetti		
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		€ -
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		€ -

Nell'anno 2021 non è previsto il ricorso a nuovo debito di finanziamento.

Nella tabella seguente viene evidenziata la dinamica dell'indebitamento:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Al 30/06/2021
Debito residuo al 1/1	73.202,24	201.414,57	201.414,57
Nuovo debito	141.593,23		=====
Rimborso quota del debito in ammortamento	13.380,90	=====	7.225,68
Estinzione anticipata del debito	=====	=====	=====
Rimborso totale	13.380,90	=====	7.225,68
Debito residuo finale	201.414,57	201.414,57	194.188,89

Il Comune di Concorezzo non ha rilasciato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Concorezzo non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Investimenti e relativi finanziamenti

Nel bilancio di previsione 2021-2023 le spese in conto capitale sono state destinate agli interventi indicati nelle tabelle seguenti, che ne riepilogano le modalità di finanziamento.

Investimenti finanziati con i proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire di cui al testo unico sull'edilizia DPR n. 380/2001

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
40100.01.51402	SANZIONI PER SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	10.000,00	35.000,00	59.935,07
40500.01.31600	PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	10.000,00	10.000,00	-
40500.01.31700	CONTRIBUTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE URBANIZZAZIONI PRIMARIE	50.000,00	50.000,00	78.341,92
40500.01.31800	CONTRIBUTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE URBANIZZAZIONI SECONDARIE	100.000,00	100.000,00	95.648,40
40500.01.31850	CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	100.000,00	100.000,00	101.937,80
	TOTALE	270.000,00	295.000,00	335.863,19
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
10052.02.48350	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	247.000,00	247.000,00	34.097,06
06012.02.47965	ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	-	25.000,00	19.032,00
08012.05.52723	ACCANTONAMENTI PER REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	8.000,00	8.000,00	-
12022.05.57853	ACCANTONAMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	15.000,00	15.000,00	-
	TOTALE	270.000,00	295.000,00	53.129,06

Investimenti finanziati con avanzo economico

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
	AVANZO ECONOMICO	9.000,00	9.710,00	700,20
	TOTALE	9.000,00	9.710,00	700,20
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
03012.02.43450	MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	9.000,00	9.000,00	-
08022.02.53001	MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE	-	710,00	700,20
	TOTALE	9.000,00	9.710,00	700,20

Investimenti finanziati con contributi statali

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
40200.01.31972	CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTI	90.000,00	90.000,00	-
40200.01.31977	CONTRIBUTI STATALI PER PROGETTAZIONE INVESTIMENTI (ART. 1, COMMI 51-58, LEGGE N. 160/2019)	-	13.800,00	13.745,43

	TOTALE	90.000,00	103.800,00	13.745,43
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
01052.02.57454	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	90.000,00	90.000,00	-
01052.02.57455	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	-	13.800,00	-
	TOTALE	90.000,00	103.800,00	-

Investimenti finanziati con contributi regionali

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
40200.01.31974	CONTRIBUTI REGIONALI PER PIANO STRAORDINARIO INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE (DGR N. XI/3113 DEL 05/05/2020)	-	-	250.000,00
40200.01.31979	CONTRIBUTI REGIONALI PER DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI PROTEZIONE CIVILE	-	21.600,00	21.600,00
40200.01.31981	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO (DGR N. XI/4531 DEL 07/04/2021)	-	140.000,00	140.000,00
40200.01.31978	CONTRIBUTI REGIONALI NELL'AMBITO DEL BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE TERRITORIALE URBANA IN CONTO CAPITALE (DECRETO DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO N. 16452 DEL 23/12/2020)	-	60.000,00	60.000,00
40200.01.31982	CONTRIBUTI REGIONALI PER PIANO STRAORDINARIO INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE (DGR N. XI/4381 DEL 03/03/2021)	-	200.000,00	200.000,00
	TOTALE	-	421.600,00	671.600,00
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
11012.02.53154	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE DA CONTRIBUTI REGIONALI PER DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI PROTEZIONE	-	21.600,00	-
06012.02.47966	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A. (CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO EX DGR N. XI/4531 DEL 07/04/2021)	-	140.000,00	-
10052.02.51324	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI DA CONTRIBUTI REGIONALI NELL'AMBITO DEL BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE TERRITORIALE URBANA	-	60.000,00	-
04012.02.43653	ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLE AULE PER L'ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE PRIMAVERA ALL'INTERNO DELL' ASILO COMUNALE DI VIA XXV APRILE DA CONTRIBUTI REGIONALI DGR N. XI/4381 DEL 03/03/2021	-	50.000,00	-
04012.02.43654	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE SUI PLESSI SCOLASTICI (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) DA CONTRIBUTI REGIONALI DGR N. XI/4381 DEL 03/03/2021	-	150.000,00	-
	TOTALE	-	421.600,00	-

Investimenti finanziati con cessioni cimiteriali

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
40400.01.30300	CESSIONI CIMETERIALI	85.000,00	85.000,00	77.090,00
	TOTALE	85.000,00	85.000,00	77.090,00
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
01082.02.43150	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	50.000,00	20.000,00	7.754,11
01082.02.43170	ACQUISIZIONE SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	-	11.000,00	7.551,80
01052.02.42170	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	-	11.000,00	-
06012.02.47000	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	-	8.000,00	-
04022.03.45500	TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	9.000,00	9.000,00	-

08012.03.52400	CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZA URBANA	10.000,00	10.000,00	2.299,94
09022.02.56331	RINATURALIZZAZIONE AREE VERDI (FONDO AREE VERDI)	15.000,00	15.000,00	-
09022.03.56680	TRASFERIMENTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00	1.000,00	150,00
	TOTALE	85.000,00	85.000,00	17.755,85

Investimenti finanziati con trasformazioni di diritti di superficie in proprietà

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
40400.02.30250	ALIENAZIONI DI POTENZIALI EDIFICATORI, DI DIRITTI DI SUPERFICIE E TRASFORMAZIONI DI DIRITTI DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'	9.000,00	90.000,00	94.917,51
	TOTALE	9.000,00	90.000,00	94.917,51
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
01082.02.43190	POSTAZIONI DI LAVORO	2.000,00	2.000,00	-
04022.02.45400	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	2.000,00	2.000,00	-
05022.02.45890	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	5.000,00	5.000,00	2.394,01
06012.02.47967	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	-	72.000,00	-
20031.10.14202	FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	-	9.000,00	-
	TOTALE	9.000,00	90.000,00	2.394,01

Investimenti finanziati con avanzo di amministrazione destinato agli investimenti

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	-	98.400,00	-
	TOTALE	-	98.400,00	-
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
04022.02.44076	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	-	50.000,00	-
10052.02.51592	ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' STRADALE	-	37.000,00	-
11012.02.53155	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE	-	11.400,00	-
	TOTALE	-	98.400,00	-

Investimenti finanziati con avanzo di amministrazione vincolato per la realizzazione di opere di urbanizzazione (proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni)

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI)	-	430.000,00	-
	TOTALE	-	430.000,00	-
Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
10052.02.51325	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	-	367.439,51	-
10052.02.51326	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	-	62.560,49	-
	TOTALE	-	430.000,00	-

Investimenti finanziati con avanzo di amministrazione vincolato per attrezzature e servizi religiosi

Codice	Descrizione delle entrate	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Accertamenti
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ATTREZZATURE E SERVIZI RELIGIOSI	-	25.579,63	-
	TOTALE	-	25.579,63	-

Codice	Descrizione delle spese	Previsione iniziali	Previsioni assestate 30/6/2021	Impegni
01112.03.43100	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	-	25.579,63	25.579,63
	TOTALE	-	25.579,63	25.579,63

Organismi partecipati e società a controllo pubblico

Il piano di razionalizzazione delle società e degli enti partecipati detenuti al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 67 del 15 dicembre 2020.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate ha confermato le partecipazioni dirette in CEM Ambiente SpA (affidataria del contratto di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani), in Brianzacque Srl (società d'ambito del servizio idrico integrato) e in CAP Holding SpA.

Il Comune di Concorezzo fa parte dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale con una quota del 7,48% del capitale sociale complessivo di € 50.000,00. Partecipa, inoltre, all'Associazione Pinamonte compartecipando annualmente con una quota pari a € 0,52 per abitante.

Il Comune di Concorezzo è proprietario di Aspecon, Azienda speciale di Concorezzo, che fornisce servizi sanitari.

Il Comune detiene una quota di partecipazione in CIED S.r.l. del 10,11%, società mista. La società è stata posta in liquidazione, ai sensi degli artt. 2482 bis, ter e quater del codice civile, il 15 dicembre 2010 e sono stati nominati i liquidatori. CIED S.r.l. in liquidazione ha presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo il 31 luglio 2013, con successiva integrazione depositata il 26 marzo 2014. Il 13 maggio 2014 il Tribunale Civile di Monza, III Sezione Fallimentare, riunito in Camera di Consiglio ha dichiarato la Società CIED S.r.l. in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo. Il Tribunale Civile di Monza, III Sezione Fallimentare, riunito in Camera di Consiglio, il 21 gennaio 2015 ha omologato il concordato preventivo della società CIED S.r.l. in liquidazione nominando il liquidatore giudiziale.

In precedenza, l'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, ha imposto una revisione straordinaria, una tantum, delle partecipazioni societarie (deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 16 giugno 2017, integrata con la deliberazione n. 60 del 12 ottobre 2017).

Le società controllate, collegate, partecipate e le aziende speciali sono le seguenti:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
CEM AMBIENTE S.P.A.	03965170156	2,528%	Mantenimento senza interventi
BRIANZACQUE S.R.L.	03988240960	2,0333%	Mantenimento senza interventi
CAP HOLDING S.P.A.	13187590156	0,2423%	Mantenimento senza interventi
CIED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	04431160151	10,11%	Mantenimento senza interventi
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTA SOCIALE	03743620969	7,48%	Mantenimento senza interventi
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	02385940966	100%	Mantenimento senza interventi
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	87012330152	13,47%	Mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
CEM SERVIZI S.R.L.	03584060960	CEM AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento senza interventi
ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.	00819750167	CEM AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento senza interventi
SERUSO S.P.A.	02329240135	CEM AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento senza interventi
AMIACQUE S.R.L.	03988160960	CAP HOLDING S.P.A.	Mantenimento senza interventi
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	CAP HOLDING S.P.A.	Mantenimento senza interventi
ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	07007600153	CAP HOLDING S.P.A.	Mantenimento senza interventi

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet del Comune di Concorezzo.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016:

NOME PARTECIPATA	Risultato esercizio 2020	Risultato esercizio 2019	Risultato esercizio 2018
CEM AMBIENTE S.P.A. (bilancio consolidato e risultato di pertinenza del gruppo)	2.618.108	1.910.384	1.397.863
BRIANZACQUE S.R.L.	5.823.972	4.757.231	5.469.239
CAP HOLDING S.P.A. (bilancio consolidato e risultato di pertinenza del gruppo)	18.568.952	32.259.106	31.944.669

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTA SOCIALE	-	-	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	32.063	54.208	47.274

Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Il Comune, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Le partecipazioni del Comune di Concorezzo sono mantenute senza la necessità di operare specifici interventi di razionalizzazione.

Con la deliberazione n. 145 del 2 dicembre 2020 la Giunta ha effettuato il provvedimento ricognitivo per individuare le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo e quelli per i quali operare il consolidamento del bilancio.

Le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo sono i seguenti (aggiornamento per l'esercizio 2020):

Partecipazioni dirette

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,528%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società mista partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Partecipazioni indirette

Denominazione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione detenuta tramite:
CEM SERVIZI S.R.L.	indiretta	CEM AMBIENTE S.P.A.
ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.	indiretta	CEM AMBIENTE S.P.A.
SERUSO S.P.A.	indiretta	CEM AMBIENTE S.P.A.
AMIACQUE S.R.L.	indiretta	CAP HOLDING S.P.A.
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	indiretta	CAP HOLDING S.P.A.
ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	indiretta	CAP HOLDING S.P.A.

Le seguenti società e i seguenti enti, componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo, fanno parte del perimetro e dell'ambito di consolidamento che è stato applicato nella redazione del bilancio consolidato 2020, in base e in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28 dicembre 2011 e dal principio applicato del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, allegato n. 4 al citato DPCM:

Partecipazioni dirette

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,528%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Partecipazioni indirette

Denominazione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione detenuta tramite:
CEM SERVIZI S.R.L.	indiretta	CEM AMBIENTE S.P.A.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 52 del 23 settembre 2020.



COMUNE DI CONCOREZZO

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RECANTE LA VARIAZIONE N. 6, IN ASSESTAMENTO GENERALE, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021–2023, AI SENSI DELL’ART. 175, C. 8, DEL D. LGS. N. 267/2000 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL’ART. 193, C. 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 – AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021–2023

L’Organo di revisione economico finanziaria

Vista la documentazione prodotta dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità a corredo della proposta di deliberazione del Consiglio comunale recante la variazione n. 6, in assestamento generale, al bilancio di previsione 2021–2023, ai sensi dell’art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000 – Aggiornamento del documento unico di programmazione 2021–2023;

Esaminate in dettaglio le variazioni di assestamento generale ex art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, alle previsioni della competenza e della cassa, apportate alle varie voci di entrata e di uscita meglio specificate nell’allegato A) alla proposta di delibera che così si riassumono:

Anno 2021

Parte	Var. Competenza Entrate	Var. Competenza Uscite	Var. Cassa Entrate	Var. Cassa Uscite
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	215.830,00	0,00	215.830,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	127.600,00	0,00	127.600,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO	753.400,00	0,00	0,00	0,00
FPV parte Corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV parte Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	360.830,00	0,00	360.830,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	946.000,00	0,00	946.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2022

Parte	Var. Competenza Positive	Var. Competenza Negative
TITOLO 1 - Spese correnti	44.400,00	44.400,00

Anno 2023

Parte	Var. Competenza Positive	Var. Competenza Negative
TITOLO 1 - Spese correnti	44.400,00	44.400,00

Considerato:

- che complessivamente le variazioni pareggiano;
- che le stesse variazioni sono esplicitate da allegati e prospetti dei quali l'Organo di revisione economico finanziaria ha potuto prenderne visione e valutarne la consistenza;

Dato atto che le variazioni oggetto di questo parere:

- a) sono conformi ai principi giuridici dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale (art. 162-175), nonché alle norme del vigente regolamento di contabilità;
 - b) sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal D. Lgs. n. 267/2000, nonché dalle specifiche leggi di settore;
 - c) sono attendibili, per quanto concerne le entrate, e supportate da idonea documentazione prodotta dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;
 - d) sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento dei servizi e degli uffici comunali nel rispetto degli indirizzi di governo;
 - e) rispettano il principio del pareggio di bilancio;
- invitando l'Amministrazione comunale a monitorare costantemente lo stato della riscossione e degli accertamenti, nonché dei pagamenti e degli impegni, tenendo conto delle spese indilazionabili e del rispetto del pareggio di bilancio;

Atteso che, per quanto attiene la verifica sugli equilibri del bilancio di previsione dell'esercizio 2021, la gestione in corso è stata interessata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha comportato un forte impatto negativo del periodo di chiusura e di rallentamento delle attività economiche sulla finanza locale;

Dato atto che, per quanto attiene alla gestione di bilancio riferita al primo semestre di quest'anno è stato possibile rilevare:

- che non si sono rilevati squilibri nella gestione dei residui, soprattutto in considerazione che quelli attivi sono coperti da accantonamenti in avanzo di

amministrazione 2020 – al fondo crediti di dubbia esigibilità – da ritenersi al momento sufficienti allo scopo;

- che la gestione della competenza, sia di parte corrente che in conto capitale, è orientata al rispetto dei relativi equilibri di bilancio, sia in considerazione delle previsioni contenute nel documento di bilancio sia in relazione alle entrate e alle spese effettive dei precedenti esercizi 2019 e 2020;

- che la gestione della cassa presenta un saldo positivo di periodo (1° semestre 2021) e consente di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Atteso:

a) che non esistono, allo stato attuale e conosciuto, debiti fuori bilancio;

b) che, allo stato dei fatti, non esistono situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici previsti dall'art. 162, c. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla gestione della competenza, dei residui e della cassa;

d) che il fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2020, è da ritenersi congruo all'ammontare e all'esigibilità dei crediti maturati e che si prevede di accertare, e che, pertanto, non è necessario assumere iniziative per adeguare tale fondo;

e) che gli stanziamenti dei fondi di riserva di competenza e di cassa devono ritenersi, al momento, sufficienti in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

f) che la gestione del bilancio è condotta nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000;

g) che con la verifica sottoposta al presente parere sono attuati gli obblighi previsti dall'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito:

1) alle variazioni di bilancio di previsione 2021 – 2023, sesta variazione, di assestamento generale ex art.175, c. 8, del D. Lgs. 267/2000, di cui alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale e al conseguente aggiornamento del documento unico di programmazione 2021 – 2023;

2) alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2021, ex art. 193, c. 2, del D. Lgs. 267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

dott. Ugo Venanzio Gaspari (Presidente)

dott. Giuseppe Nicosia

dott. Filippo Arcioni